



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RD	Scienze naturali (<i>IdSua:1558717</i>)
Nome del corso in inglese RD	Natural Sciences
Classe	L-32 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BAGELLA Simonetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Chimica e Farmacia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BAGELLA	Simonetta	BIO/02	PA	1	Caratterizzante
2.	BRUNETTI	Antonio	FIS/07	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	CARCUPINO	Marcella	BIO/05	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	FARRIS	Emmanuele	BIO/02	PA	1	Caratterizzante
5.	OGGIANO	Giacomo	GEO/03	PO	1	Caratterizzante
6.	PAZZONA	Federico Giovanni	CHIM/02	RD	1	Base
7.	PENSAVALLE	Carlo Andrea	MAT/05	RU	1	Base
8.	SECCHI	Francesco	GEO/07	PA	1	Base/Caratterizzante

9.	URBANI	Malvina	BIO/02	RU	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti					Doppiu Federico f.doppiu1@studenti.uniss.it	
Gruppo di gestione AQ					Simonetta Bagella Marcella Carcupino Marco Curini Galletti Federico Doppiu Cinzia Pusceddu Malvina Urbani	
Tutor					Simonetta BAGELLA Giulia CECCHERELLI Marcella CARCUPINO	

Il Corso di Studio in breve

22/06/2020

Il Corso di Laurea in Scienze Naturali si propone di formare la figura del Tecnologo Naturalista, un laureato con competenze multidisciplinari basate su una solida conoscenza delle discipline scientifiche e delle tecniche per l'analisi dei sistemi naturali e seminaturali. Il laureato sar  quindi in grado di identificare e classificare piante, animali e minerali, di comprendere le relazioni tra le componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi e di valutare gli effetti delle attivit  antropiche su di esse. Il corso si inserisce in una realt  territoriale particolarmente ricca dal punto di vista della biodiversit  e delle risorse naturali e l'ubicazione della sua sede   strategica per la vicinanza con il Parco Nazionale dell'Asinara e altre aree protette.

Il percorso formativo   strutturato in modo da sviluppare competenze specifiche nei diversi campi delle Scienze Naturali a partire da solide conoscenze di base. L'attivit  didattica comprende lezioni, esercitazioni, laboratori e attivit  sul campo, seminari e attivit  sperimentali. La didattica frontale e le attivit  di laboratorio si svolgono prevalentemente nel Polo Bionaturalistico di Via Piandanna 4 dove sono disponibili aule, laboratori didattici e di ricerca. Tutte le aule sono attrezzate per una moderna didattica multimediale. Le attivit  di campo si svolgono prevalentemente in ambito regionale. Nel caso in cui, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria non sia possibile svolgere attivit  in presenza, il corso adotter  modalit  a distanza in accordo con le linee guida generali dell'Ateneo.

I tirocini si possono svolgere, oltre che nei diversi Dipartimenti dell'Universit  di Sassari, presso istituzioni pubbliche e private. Esperienze in ambito internazionale possono essere fatte tramite i programmi Erasmus e Ulisse.

I principali sbocchi occupazionali del laureato in Scienze Naturali si possono collocare nei seguenti ambiti:

- enti pubblici responsabili del controllo del territorio (Ministeri, ARPA, ISPRA, Assessorati Regionali e comunali servizi tecnici territoriali,);
 - enti di gestione del patrimonio naturalistico (parchi, aree protette, riserve naturali);
 - studi professionali privati impegnati in attivit  relative all'analisi e alla valutazione delle risorse naturali alle opere di ricostituzione e ripristino, alla valutazione di incidenza, al monitoraggio di risorse naturali ed ambientali (bioindicatori di situazioni di stress, inquinamento, eutrofizzazione);
 - dipartimenti universitari o altre istituzioni di ricerca pubbliche e private (musei di Scienze Naturali, organi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, orti botanici, acquari) impegnate nella ricerca naturalistica;
 - strutture pubbliche e private che curano la didattica e divulgazione della cultura scientifica (scuole, musei, onlus etc.).
- Il laureato in Scienze Naturali pu  accedere all'esame di stato degli ordini di agrotecnico laureato, biologo junior, perito agrario laureato, pianificatore paesaggista junior per svolgere attivit  professionale.

Link: <https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali> (link del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni Ã avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", giÃ costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilitÃ dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessitÃ del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attivitÃ di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed Ã stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'UniversitÃ.

Il parere Ã favorevole.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021

Il CDS nell'anno accademico 2015/2016 ha deliberato la costituzione di un Comitato d'indirizzo. I componenti sono stati scelti in base alle finalitÃ del Corso di studi e alla rappresentativitÃ delle organizzazioni a livello regionale e nazionale. Ad oggi Ã costituito da: Dr. Marco Galaverni, Responsabile Habitat e Specie del WWF Italia; Dott. Mariano Mariani Direttore AMP Capo Caccia-Isola Piana e Parco Regionale di Porto Conte, Dott. Giovanni Piras, Dirigente Assessorato Ambiente RAS; Dott. Augusto Navone, Direttore AMP Tavolara; Dr. Vittorio Gazale, Direttore del Parco Nazionale dell'Asinara; Dott.ssa Mariangela Tanda Ferraiolo, Segretaria del Collegio degli Agrotecnici di Sassari-Nuoro; Dr. Davide Boneddu, rappresentante del Consiglio Nazionale dei Geologi. Il comitato viene consultato periodicamente, secondo le linee guida d'Ateneo per l'assicurazione della qualitÃ ogniqualvolta si vogliono apportare delle modifiche all'ordinamento del CDS. I suggerimenti vengono recepiti per la compilazione della programmazione didattica nella SUA CDS e per il rapporto del riesame annuale e ciclico, secondo le scadenze ministeriali e d'Ateneo. Le consultazioni sono disponibili nel sito del DCF. Il CDS Ã costantemente in contatto con numerose imprese che accolgono i tirocinanti e che a fine tirocinio esprimono il loro giudizio sul tirocinante e contestualmente sull'offerta formativa erogata.

Il referente per i rapporti con le parti sociali Ã il Prof. Massimo Scandura.

Link : <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita> (link assicurazione qualitÃ dipartimento)



Tecnologo Naturalista

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Scienze Naturali può trovare inserimento in contesti lavorativi pubblici o privati per lo svolgimento di diverse funzioni relative alla gestione del territorio; al monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali e degli effetti delle attività antropiche; al controllo dello stato di salute dell'ambiente; al ripristino delle risorse ambientali compromesse; alla divulgazione scientifica ed educazione ambientale.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle sue funzioni il laureato in Scienze Naturali si basa sulle competenze acquisite che gli consentono di utilizzare rigorosamente il metodo scientifico, applicare metodi standard di monitoraggio, partecipare al lavoro di gruppi multidisciplinari, divulgare le informazioni in maniera rigorosa, aggiornare in maniera continua le proprie conoscenze, stilare rapporti in lingua italiana e inglese.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali del laureato in Scienze Naturali si possono collocare in diversi ambiti:

- enti pubblici responsabili della programmazione e del controllo del territorio (Ministeri, assessorati regionali, provinciali e comunali, ente foreste);
- strutture pubbliche di controllo ambientale (servizi tecnici territoriali, ARPA);
- enti di gestione del patrimonio naturalistico (parchi di ogni tipo, riserve, musei);
- studi professionali privati impegnati nelle ricerche relative all'analisi e alla valutazione delle risorse naturali come supporto progettuale per la realizzazione di opere di ricostituzione e ripristino, valutazione per le incidenze, di impatto e strategiche e monitoraggio di risorse naturali ed ambientali (bioindicatori di situazioni di stress, inquinamenti come l'eutrofizzazione);
- istituti universitari o altre istituzioni pubbliche e private (musei di Scienze Naturali, organi del Consiglio Nazionale delle Ricerche, orti botanici, acquari) impegnate nella ricerca naturalistica;
- strutture pubbliche e private che curano la didattica e divulgazione della cultura scientifica (scuole, musei, onlus etc.).

Il laureato in Scienze Naturali, può accedere all'esame di stato degli ordini di agrotecnico laureato, biologo junior, perito agrario laureato, pianificatore paesaggista junior per svolgere attività professionale.



1. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
2. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
4. Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)



E' prevista una prova di valutazione della preparazione iniziale che puo' comportare obblighi formativi aggiuntivi.

Le conoscenze richieste sono riferibili alla adeguata preparazione nelle materie scientifiche derivata dalla frequenza della scuola media superiore;

in particolare, per la valutazione della preparazione iniziale, sono necessari elementi di base significativi riferiti alla matematica.

Ulteriori dettagli (come le modalita' di verifica, il numero e la tipologia di quesiti) sono riportati sul regolamento didattico del corso di studio.

▶ QUADRO A3.b | Modalita' di ammissione

22/06/2020

Il corso e' ad accesso libero. Per essere ammessi occorre possedere un diploma di scuola secondaria o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Agli studenti immatricolati, verra' somministrato un questionario di verifica delle conoscenze delle materie di base, in particolare della Matematica. Agli studenti che non dovessero raggiungere un punteggio sufficiente saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA), recuperabili tramite colloqui individuali con verifica finale da sostenere con il docente di Matematica. Il questionario di verifica e le attivita' di recupero degli OFA potranno essere svolti anche a distanza se lo rendera' necessario l'emergenza sanitaria.

Gli studenti che hanno conseguito il diploma di maturita' con votazione pari o superiore a 80/100 sono esonerati dalla verifica delle conoscenze di base.

Link : <https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali> (link del corso di studio)

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/04/2018


Gli obiettivi specifici del corso di laurea sono centrati sulla diversita' strutturale e funzionale a livello biotico e abiotico in un quadro sistemico. In particolare la diversita' in tutte le sue articolazioni sistemiche e cioe' a livello di individuo, popolazione, specie, di habitat, di ecosistema, di paesaggio e di bioma oltre che a livello della geologia, delle georisorse, pedologico e/o chimico, rappresentano gli obiettivi didattici di questo corso.

Le attivita' sono finalizzate a fornire le conoscenze di base negli ambiti indicati, nonche' un'adeguata preparazione sulle tematiche generali riferite al territorio ed all'ambiente. Queste verranno relazionate con le diversita' e verranno inoltre, in relazione ad obiettivi specifici, integrate con le attivita' obbligatorie di laboratorio, di campo e di stages.

Il corso consentira' ai laureati, nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-32, di:

- acquisire un'adeguata conoscenza delle discipline scientifiche e tecniche di base;
- utilizzare efficacemente in forma scritta e orale, oltre l'Italiano, la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- sviluppare adeguati strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, nonché per lâaggiornamento continuo delle conoscenze ambientali e naturali;
- riconoscere il sistema naturale ambientale terrestre e marino nella sua specificitÃ strutturale e funzionale, anche come soggetto di diritto sviluppando quindi un'adeguata coscienza della dimensione etica della loro professionalitÃ ;
- affrontare con approccio sistematico l'analisi dei sistemi naturali ed ambientali, valorizzandone e promuovendone la complessitÃ e la diversitÃ nello scenario inderogabile della sostenibilitÃ e permissibilitÃ ambientale, anche dal punto di vista del loro valore economico e delle loro relative politiche di gestione;
- acquisire le metodologie fondamentali ed essenziali dell'indagine scientifica ed essere in grado di collaborare ad attivitÃ sperimentali oltre che essere capaci di identificare i problemi;
- partecipare attivamente alla soluzione dei problemi per mantenere e promuovere la diversitÃ e la complessitÃ ambientale terrestre e/o acquatica;
- svolgere compiti tecnici, gestionali e di supporto in attivitÃ di controllo e monitoraggio ambientale, in musei, laboratori e servizi di strutture pubbliche e private.

Il percorso formativo Ã strutturato in modo da sviluppare competenze specifiche nei diversi campi delle Scienze Naturali a partire da solide conoscenze di base. In particolare nel primo anno vengono curate le discipline di base e vengono introdotte le discipline biologiche e di scienze della terra; nel secondo anno si dÃ ampio spazio alle materie caratterizzanti, in particolare a quelle biologiche, ecologiche e alle scienze della terra. Vengono inoltre introdotte le abilitÃ di lingua inglese. Nel terzo anno, a completamento del percorso formativo, vengono inserite anche le discipline affini e integrative. Gli esami a scelta dello studente consentono di personalizzare il percorso formativo.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacitÃ di comprensione	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato in Scienze Naturali conosce ed Ã in grado di comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -nell'area delle discipline di base: i fondamenti di matematica, chimica e fisica; il linguaggio di base delle discipline scientifiche nella lingua italiana e inglese; il metodo scientifico; -nell'area biologica: i fenomeni e i processi relativi agli organismi viventi e all'ambiente fisico, considerati anche in prospettiva evuzionistica; i processi e i meccanismi di interazione tra organismi e tra organismi e ambiente, con attenzione alle influenze antropiche; -nell'area delle scienze della terra: i fondamenti della geologia; la composizione di minerali e rocce; i processi che si verificano nella geosfera. <p>ModalitÃ e strumenti didattici: le conoscenze e la capacitÃ di comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unitÃ didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.</p> <p>La verifica dei risultati avviene mediante colloqui o prove scritte.</p>
	CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Naturali ha la capacità di applicare conoscenza e comprensione nella scelta di metodi, attrezzature e strumenti appropriati, che gli consentono di effettuare indagini sulla diversità biologica e geologica; di combinare teoria e pratica per risolvere problemi connessi con le problematiche chimico-fisiche, con la gestione delle risorse naturali biotiche e abiotiche; con la scelta delle tecniche e dei metodi di indagine adeguati.

Modalità e strumenti didattici: le conoscenze e la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Le attività didattiche integrative sul campo o in laboratorio sono finalizzate a sviluppare la capacità di applicazione anche mediante l'utilizzo di strumentazione scientifica idonea.

L'esperienza di tirocinio, sotto la supervisione continua da parte dei tutor corona il percorso formativo e rappresenta al contempo la possibilità di autoverifica da parte del laureando delle conoscenze acquisite e delle capacità di loro applicazione.

La verifica dei risultati avviene mediante colloqui, relazioni o presentazioni delle attività di campo o di laboratorio con descrizione di obiettivi, risultati ottenuti e conclusioni.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle Discipline di Base

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Naturali conosce ed è in grado di comprendere:

i fondamenti teorici delle discipline di base, in particolare delle discipline matematiche, fisiche e chimiche; il linguaggio di base relativo a queste discipline nella lingua italiana e inglese; il metodo scientifico e i suoi ambiti di applicazione.

Conosce inoltre i fondamenti dell'informatica e i principali software utili per la creazione di data-base e l'elaborazione dei dati ed è in grado di quantificare il valore delle risorse naturali.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze e la capacità di comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche in laboratorio.

Le attività didattiche integrative in laboratorio sono finalizzate a sviluppare e raggiungere un adeguato livello di conoscenze e comprensione e a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti circoscritti ai fenomeni oggetto di studio, ove previsto, mediante l'utilizzo guidato di strumentazione scientifica idonea.

Verifica: la verifica dell'acquisizione di conoscenza e della capacità di comprensione avviene con un esame finale orale e/o scritto e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie. Anche la partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche può costituire oggetto di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Naturali ha la capacità di applicare conoscenza e comprensione nella scelta di metodi, attrezzature, strumenti e tecniche appropriati, che gli consentono di avere la padronanza delle discipline di base necessaria ai fini del loro utilizzo nell'indagine della diversità biologica e geologica;

nel passaggio dalla teoria alla pratica per risolvere problemi connessi alla determinazione delle grandezze chimico-fisiche rilevanti;

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze e la capacità di comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche in laboratorio.

Le attività didattiche integrative in laboratorio sono finalizzate a sviluppare e raggiungere un adeguato livello di conoscenze e di capacità di comprensione dei fenomeni e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti circoscritti ai fenomeni oggetto di studio anche mediante l'utilizzo guidato di strumentazione scientifica idonea.

Verifica: la verifica dell'acquisizione di conoscenza e della capacità di comprensione avviene con un esame finale orale e/o scritto e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie. Anche la partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche può costituire oggetto di valutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' DI LINGUA INGLESE [url](#)

ABILITÀ INFORMATICHE [url](#)

CHIMICA ANALITICA [url](#)

CHIMICA DI BASE (*modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE*) [url](#)

CHIMICA GENERALE (*modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE*) [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE NATURALI [url](#)

FISICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)

Area Biologica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Naturali conosce ed è in grado di comprendere: i fenomeni e i processi relativi agli organismi e all'ambiente fisico in una visione sistemica; la biodiversità vegetale ed animale anche in una prospettiva evolutiva; i processi e i meccanismi di interazione tra gli organismi e tra organismi e ambiente, anche in relazione alle influenze antropiche; il valore intrinseco ed economico delle risorse naturali.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze e la capacità di comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Le attività didattiche integrative sul campo o in laboratorio sono finalizzate a sviluppare e raggiungere un adeguato livello di conoscenza e di comprensione e sviluppare la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti circoscritti ai fenomeni oggetto di studio anche mediante l'utilizzo guidato di strumentazione scientifica idonea.

L'esperienza di tirocinio, sotto la supervisione continua da parte dei tutor corona il percorso formativo e rappresenta al contempo la possibilità di autoverifica da parte del laureando delle conoscenze acquisite e delle capacità di applicazione.

Verifica: la verifica dell'acquisizione di conoscenza e della capacità di comprensione avviene con un esame finale orale e/o scritto e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie. Anche la partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche può costituire oggetto di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Naturali ha la capacità di applicare conoscenza e comprensione: nella scelta di metodi, attrezzature e strumenti appropriati, che gli consentono di effettuare indagini sulla diversità e sulle relazioni tra biodiversità, fattori abiotici interventi antropici; strutturale e funzionale;

nella combinazione di teoria e pratica per risolvere problemi di acquisizione di informazioni e di conservazione e tutela della biodiversità; nella valutazione delle tecniche e dei metodi applicabili e i loro limiti.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la capacità di applicare conoscenza e comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Le attività didattiche integrative sul campo o in laboratorio sono finalizzate a sviluppare e raggiungere un adeguato livello di conoscenza e di comprensione e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti circoscritti ai fenomeni oggetto di studio anche mediante l'utilizzo guidato di strumentazione scientifica idonea.

Verifica: la verifica dell'acquisizione di conoscenza e della capacità di comprensione avviene con un esame finale orale e/o scritto e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie. Anche la partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche può costituire oggetto di valutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA [url](#)

BOTANICA GENERALE [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA [url](#)
ECOLOGIA [url](#)
ECOLOGIA VEGETALE [url](#)
GENETICA [url](#)
SISTEMATICA E FILOGENESI ANIMALE [url](#)
ZOOLOGIA DEI VERTEBRATI [url](#)
ZOOLOGIA GENERALE [url](#)

AREA SCIENZE DELLA TERRA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Naturali conosce ed è in grado di comprendere: i fondamenti della geologia; la composizione di minerali e rocce; i processi che si verificano nella geosfera.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le conoscenze e la capacità di comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Le attività didattiche integrative sul campo o in laboratorio sono finalizzate a sviluppare e raggiungere un adeguato livello di conoscenze e di comprensione e a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze in contesti circoscritti ai fenomeni oggetto di studio anche mediante l'utilizzo guidato di strumentazione scientifica idonea.

L'esperienza di tirocinio, sotto la supervisione continua da parte dei tutor corona il percorso formativo e rappresenta al contempo la possibilità di autoverifica da parte del laureando delle conoscenze acquisite e delle capacità di applicazione.

Verifica: la verifica dell'acquisizione di conoscenza e della capacità di comprensione avviene con un esame finale orale e/o scritto e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie. Anche la partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche può costituire oggetto di valutazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze Naturali ha la capacità di applicare conoscenza e comprensione: nella scelta di metodi, attrezzature e strumenti appropriati, che gli consentono di effettuare indagini sulla diversità geologica e sui processi geodinamici;

nella combinazione di teoria e pratica per risolvere problemi di acquisizione di informazioni;

nella valutazione delle tecniche e dei metodi applicabili e i loro limiti

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: la capacità di applicare conoscenza e comprensione dei metodi e contenuti scientifico - professionali sono acquisite attraverso lezioni frontali con unità didattiche integrate da esercitazioni e/o esperienze pratiche sul campo o in laboratorio.

Le attività didattiche integrative sul campo o in laboratorio sono finalizzate a sviluppare e raggiungere un adeguato livello di conoscenza e di comprensione e la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti circoscritti ai fenomeni oggetto di studio anche mediante l'utilizzo guidato di strumentazione scientifica idonea.

Verifica: la verifica dell'acquisizione della capacità di conoscenza e comprensione avviene con un esame finale orale e/o scritto e, ove previsto, con prove conoscitive intermedie. Anche la partecipazione attiva alle esercitazioni ed alle esperienze pratiche può costituire oggetto di valutazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA [url](#)

PETROGRAFIA E MINERALOGIA [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO [url](#)

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati saranno autonomi nello svolgimento di specifici ruoli di supporto a progetti naturalistici coordinati da laureati magistrali naturalisti o da altre figure professionali magistrali (ingegneri, architetti, agronomi).

Svilupperanno quindi capacità di valutazione e giudizio autonomo e responsabile su problematiche riguardanti:

- piani territoriali a diversi livelli, nella caratterizzazione e quantificazione, anche dal punto di vista economico, delle risorse naturali e degli impatti relativi al loro sfruttamento;
- procedure di reintroduzione e/o tutela di specie selvatiche,
- gestione di ambienti naturali come laghi, lagune, habitat, foreste, dune ed in particolare parchi, aree marine protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale e geositi.

Avranno consapevolezza delle implicazioni sociali, sanitarie e ambientali delle soluzioni progettuali adottate nei diversi contesti territoriali.

Acquisiranno consapevolezza della necessità della formazione e apprendimento autonomo e continuo in qualunque fase della loro vita professionale e non.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: i corsi frontali e le esercitazioni richiederanno allo studente una continua partecipazione e interazione con gli altri anche attraverso la risoluzione di casi studio.

Le prove d'esame richiedono l'esposizione scritta e/o orale di un modello teorico, o di un paradigma scientifico o di un concetto con pertinenza e padronanza oltre che proprietà di linguaggio.

Verifica: presentazione e discussione di elaborati, prove intermedie e prove finali.

Abilità comunicative

Le capacità necessarie per l'esercizio della professione del naturalista, con applicazioni in contesti ampi, saranno sviluppate durante il percorso formativo nell'ambito del corso di studio. I laureati saranno in grado di:

- operare efficacemente individualmente e come componenti di un gruppo;
- usare diversi metodi per comunicare in modo efficace con la comunità scientifica e in generale con la società sui problemi delle risorse naturali, sui rischi di un loro uso non sostenibile e delle pratiche di conservazione e tutela;
- dimostrare efficacia nella trasmissione delle informazioni sullo stato di esistenza degli ambienti naturali, sull'impatto delle soluzioni naturalistiche nel contesto sociale e ambientale del territorio di riferimento,
- individuare problemi e proporre soluzioni relativamente alla gestione dei progetti e delle pratiche di utilizzo delle risorse naturali, quali la gestione del rischio ambientale e del cambiamento.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: i corsi frontali e le esercitazioni richiederanno allo studente una continua partecipazione e interazione con gli altri. Le prove d'esame richiedono l'esposizione scritta e/o orale di un modello teorico, o di un paradigma scientifico o di un concetto con pertinenza e padronanza oltre che proprietà di linguaggio.

Verifica: presentazione e discussione di elaborati, prove intermedie e prove finali.

Capacità di apprendimento

Ai laureati saranno fornite le basi conoscitive necessarie per intraprendere una laurea magistrale nel campo delle scienze naturali ed ambientali così come di affrontare un corso di master di I livello riferito a tematiche specifiche trattate nel triennio come ad esempio la valutazione di impatto ambientale, la conservazione e gestione di fauna e flora, la gestione di geositi di particolare valore.

I laureati verranno messi nelle condizioni partecipare con profitto a corsi volti a formare docenti delle scuole medie inferiori e superiori.

Inoltre verranno fornite le basi necessarie a condurre un costante aggiornamento sulle tematiche naturalistico-ambientali nel corso dell'intera vita professionale. A tal fine saranno sviluppate le capacità di:

- operare una indagine bibliografica avanzata con l'indicazione degli strumenti di riferimento,

- individuare i docenti universitari ed i professionisti di alto livello di riferimento in campo italiano sulle tematiche specifiche,
- individuare a livello europeo gli istituti di ricerca di riferimento per un costante aggiornamento delle conoscenze specifiche.

Modalità di acquisizione e strumenti didattici: l'insieme di tutte le modalità e gli strumenti didattici già descritti per gli altri descrittori devono consentire allo studente di acquisire la capacità di apprendere facilmente tutte le diverse tematiche e raggiungere gli obiettivi formativi qualificanti e specifici prefissati.

Verifica: valutazione di elaborati, prove intermedie, esami finali e prova finale a conclusione del percorso formativo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

12/04/2018

Esame di laurea con discussione di un elaborato allestito sulla base dell'esperienza maturata con l'espletamento di un tirocinio di almeno 150 ore.

Obiettivo della prova finale è verificare il grado di maturità raggiunto dal candidato che, senza l'ausilio delle diapositive, deve dimostrare alla Commissione di esame per la Prova finale di saper esporre e discutere con chiarezza e padronanza un elaborato inerente l'esperienza pratica individuale maturata durante il periodo di Tirocinio sotto la guida di uno o più relatori. La Commissione valuta la capacità di apprendimento autonomo del candidato e la sua capacità nel saper reperire informazioni bibliografiche e di avvalersi delle banche dati disponibili in rete.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/06/2020

La prova finale richiede l'elaborazione e la discussione di un elaborato redatto in lingua italiana o inglese riguardante la propria esperienza di tirocinio in una formulazione che inquadri in modo sintetico l'oggetto dell'esperienza e il contesto teorico e scientifico in cui si è svolta. La discussione potrà essere svolta per via telematica se sarà reso necessario dal perdurare dell'emergenza sanitaria.

La domanda di tirocinio, presentata utilizzando l'apposita modulistica

(<https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/tirocini-modulistica-sn-gat>), deve essere approvata dal CCDS.

Il candidato, almeno 7 giorni prima dell'esame finale, è tenuto a caricare su ESSE3 l'elaborato in formato pdf. L'elaborato deve essere approvato dal relatore.

La Commissione di esame per la Prova finale deve essere composta da almeno cinque componenti compreso il Presidente.

La Commissione di esame per la Prova finale valuta il candidato esprimendo il voto in centodecimali. Il voto finale viene calcolato aggiungendo al punteggio che scaturisce dalla media ponderata dei voti conseguiti nei singoli esami di profitto un punteggio basato su criteri che tengono conto della regolarità nella carriera universitaria (0-3 punti), qualità dell'elaborato (0-2 punti), eventuali esperienze formative all'estero (0-2 punti), qualità della presentazione dell'elaborato (0-2). Nel calcolo della media ponderata ogni lode vale 1 punto.

Link : <https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali> (Pagina web corso di studi)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi AA 2020/2021

Link: <https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02	Anno di corso 1	BIODIVERSITA' VEGETALE INSULARE link	FARRIS EMMANUELE	PA	3	24	
2.	BIO/05	Anno di corso 1	BIOLOGIA DELLA PESCA RICREATIVA link	CASU MARCO	PA	3	24	

3.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA GENERALE link	BAGELLA SIMONETTA	PA	10	80	
4.	CHIM/02	Anno di corso 1	CHIMICA DI BASE (modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE) link	PAZZONA FEDERICO GIOVANNI	RD	6	48	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE (modulo di CHIMICA DELL'AMBIENTE) link	PEANA MASSIMILIANO FRANCESCO	RD	6	48	
6.	MAT/05	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI MATEMATICA PER L'INSEGNAMENTO link	PENSAVALLE CARLO ANDREA	RU	3	24	
7.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA link	SANNA DARIA	RD	6	48	
8.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA AMBIENTALE link	OGGIANO GIACOMO	PO	3	24	
9.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	CANU GIOVANNI		9	72	
10.	BIO/15	Anno di corso 1	MOLECOLE BIOATTIVE DELLE PIANTE link	USAI MARIANNA	PA	3	24	
11.	GEO/03	Anno di corso 1	RILEVAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO link	CASINI LEONARDO	PA	9	72	
12.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA GENERALE link	CARCUPINO MARCELLA	PA	10	80	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella aule e strutture

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella aule e strutture

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella aule e strutture

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella aule e strutture

22/06/2020

L'orientamento in ingresso si effettua mediante iniziative coordinate dal servizio di Orientamento di Ateneo (<https://www.uniss.it/didattica/il-servizio-orientamento>), dal Dipartimento di Chimica e Farmacia e dal CCDS. Il referente per l'orientamento del Dipartimento di Chimica Farmacia (Prof. Sergio Stoccoro) e del CCDS (Dr. Leonardo Casini) coordinano iniziative specifiche di orientamento in ingresso presso le Scuole Secondarie di secondo grado. Una parte delle azioni di orientamento in ingresso per questo Anno Accademico "2019-2020" stata svolta nell'ambito del PLS32 Scienze Naturali e Ambientali. A causa dell'emergenza sanitaria l'open day dal corso di laurea "2019-2020" stato svolto per via telematica. I referenti per l'orientamento del Dipartimento di Chimica Farmacia e del CCDS coordinano anche iniziative autonome di orientamento presso Scuole secondarie di secondo grado della Regione.

Descrizione link: link sezione Orientamento Ateneo

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/il-servizio-orientamento>

22/06/2020

L'orientamento e il tutorato in itinere sono garantiti durante l'intero percorso accademico dalle seguenti figure di riferimento:

- Presidente del CdS (Prof.ssa Simonetta Bagella)
- Vice Presidente del CdS (Prof. Marco Casu)
- Referente per la Didattica (Dr.ssa Cinzia Pusceddu)
- Commissione Didattica (Prof.ssa Giulia Ceccherelli, Prof. Marco Apollonio, Prof. Marco Casu, Prof. Giacomo Oggiano)
- Tutor del corso (Prof.ssa Simonetta Bagella, Prof. ssa Giulia Ceccherelli, Prof.ssa Marcella Carcupino)
- dai docenti del corso per le rispettive discipline.

Una parte delle azioni di orientamento per gli studenti del primo anno "2019-2020" stata svolta nell'ambito del PLS32 Scienze Naturali e Ambientali.

Descrizione link: link del corso di studio

Link inserito: <https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali>

Sono attive numerose convenzioni per tirocini formativi e stage. Gli studenti, che nel corso dei propri studi hanno maturato specifici interessi disciplinari, hanno l'opportunità di acquisire i CFU previsti dal proprio ordinamento mediante un Tirocinio, presso enti esterni (pubblici o privati) nazionali ed esteri convenzionati, sotto la guida di un Tutor Aziendale e un Tutor Scientifico, individuato dal Consiglio del corso di Studi che approva il progetto formativo. 16/05/2018
Il referente amministrativo per la didattica svolge un ruolo di supporto per gli aspetti procedurali.

Descrizione link: Link a pagina del sito WEB del corso di studi

Link inserito: <https://www.dcf.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-naturali>

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti impegnati in periodi di formazione all'estero (progetti LLP Erasmus e Ulisse) sono assistiti dai delegati Erasmus del DCF (Prof.ssa Elisabetta Gavini) e del Corso di studi (Dr.ssa Paola Mameli) e dalla commissione Erasmus del DCF.

Descrizione link: Pagina web di Ateneo per la mobilità all'estero

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale/programmi-di-mobilita>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Hasselt		08/09/2015	solo italiano
2	Belgio	Universiteit de Liège		08/11/2013	solo italiano
					solo

3	Croazia	Univerzitet Zagabria		22/01/2014	italiano
4	Danimarca	Roskilde Universitet	29068-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	01/07/2014	solo italiano
5	Francia	Univerzitet de Corse Pascal-Paoli		17/01/2014	solo italiano
6	Francia	Univerzitet Claude Bernard (Lyon 1)		21/11/2013	solo italiano
7	Francia	Univerzitet Des Antilles et de la Guyan		01/11/2016	solo italiano
8	Germania	Aachen University		04/04/2014	solo italiano
9	Germania	Eberhard Karls Universitet		17/01/2014	solo italiano
10	Germania	Technische Universitet		28/07/2014	solo italiano
11	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	19/03/2015	solo italiano
12	Grecia	Demokritos University of Thrace		30/04/2014	solo italiano
13	Polonia	Medical University of Silesia		01/11/2016	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	19/11/2015	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/11/2016	solo italiano
16	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
17	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
18	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/04/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade dos Açores		01/11/2016	solo italiano
20	Romania	Agora University of Oradea		01/11/2016	solo italiano
21	Romania	Universitatea din București		19/12/2013	solo italiano
22	Slovacchia	Technical University in Zvolen		30/01/2014	solo italiano
23	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	01/11/2016	solo italiano
24	Slovenia	Visoka Sola Za Varstvo Okolja		14/12/2016	solo italiano
25	Spagna	Universidad Catolica de Avila		08/10/2018	solo italiano

26	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2016	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/01/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/06/2015	solo italiano
30	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2016	solo italiano
32	Spagna	Universidad Polit�cnica		09/04/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha Toledo		17/12/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad de La Laguna		12/02/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad del Pais Vasco		05/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		22/01/2014	solo italiano
37	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/11/2016	solo italiano
38	Ungheria	Szent Istv�n University		04/04/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Lo studente prossimo alla conclusione degli studi, nella fase di scelta dell'ambito disciplinare nel quale sviluppare il proprio tirocinio approfondisce la propria attivit  formativa che pu  successivamente sfociare in una specializzazione professionale. Questa pu  eventualmente essere arricchita da un progetto formativo e/o di orientamento post-lauream svolto presso enti esterni privati o pubblici, sotto la guida di un Tutor Aziendale.

Il referente amministrativo per la didattica svolge un ruolo di supporto per gli aspetti procedurali.

L'Ufficio Job Placement di Ateneo organizza incontri con le imprese, con particolare riferimento a quelle presso le quali vengono svolti tirocini e stage, per i laureandi e i laureati.

Descrizione link: Pagina web ufficio Job-placement

Link inserito: <https://www.uniss.it/jobplacement>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

15/06/2020

Per la maggior parte degli insegnamenti del Corso di Laurea, nel caso in cui siano presenti studenti stranieri è previsto un supporto didattico in lingua inglese. 16/05/2018

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'indagine sull'opinione degli studenti viene fatta attraverso il questionario on-line sui singoli insegnamenti. La compilazione dei questionari viene effettuata nell'intervallo di tempo tra lo svolgimento dei primi 2/3 e il 30 settembre dello stesso A.A. 18/10/2020
I risultati dell'indagine vengono resi disponibili a ciascun Docente, al Direttore di Dipartimento, ai coordinatori del CdS tramite la piattaforma U-GOV. I risultati aggregati per CdS sono resi pubblici nel sito UNISS.
Il Gruppo di gestione AQ del CdS elabora i risultati e il Presidente del CdS li illustra al CdS che li recepisce e li utilizza a supporto di eventuali provvedimenti.

Studenti frequentanti

I punteggi relativi ai quesiti D1-D16 mostrano, negli ultimi quattro anni, performance più o meno stabili. I risultati dell'indagine per l'A.A. 2019-2020 per singolo docente sono in generale positivi. Il quesito D12 (E' complessivamente soddisfatto...), con media 8,11, è in linea con la media del Dipartimento di Chimica e Farmacia e di Ateneo (7,98 e 7,97). Per quanto riguarda i punteggi relativi all'attività di docenza (D2-D12), essi mettono in evidenza come gli studenti siano molto interessanti agli argomenti trattati nei diversi insegnamenti e apprezzino la disponibilità dei docenti, la chiarezza, la puntualità, le attività didattiche integrative, con medie in linea o lievemente superiori ai dati di Ateneo e di Dipartimento di Chimica e Farmacia.
Merita una certa attenzione il punteggio relativo alla domanda D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per.....) che, benché in linea con la media di Ateneo e di Dipartimento, è anche quest'anno intorno al 7,5. Resta quindi la necessità di continuare a lavorare per migliorare e facilitare l'eventuale recupero di carenze in ingresso. Attenzione meritano anche i punteggi relativi alle risposte alle domande D13-D14, dove si valuta l'organizzazione e il carico di lavoro del semestre, e di quelli relativi all'adeguatezza delle aule e dei laboratori (D15-D16) che, come per l'Ateneo e il Dipartimento, hanno valori assolutamente non soddisfacenti. Per tale motivo i quesiti D1 e D13-D14 sono stati oggetto di una attenta e proficua valutazione effettuata dal Dipartimento in una riunione, tenutasi a Febbraio 2019 (resoconto inviato al nucleo di valutazione ad aprile 2019) tra i presidenti di CdS e i rappresentanti degli studenti.
I dati relativi ai quesiti D17 e D18, di nuova istituzione e relativi all'organizzazione della didattica in termini di distribuzione ore lezioni per giorno/settimana e tempo libero per lo studio, appaiono fortemente critici, con valori inferiori a 6. Il D19, con un valore di 6,38, in netto calo rispetto allo scorso anno accademico (8,20), mette in evidenza come gli studenti ritengano poco utili i Test intermedi.

Studenti non frequentanti

Tutti i quesiti, eccetto il D1, hanno valori superiori a 8,5 o prossimi all'8, sempre comunque superiori a quelli medi di Dipartimento e di Ateneo. Il D1, per l'anno accademico 19/20 appare in linea a quello ottenuto per gli studenti frequentanti ma in calo (7,5) rispetto all'anno precedente (pari a 8).

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi all'opinione dei laureati sono quelli riportati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (www.alma laurea.it) e 29/10/2020

aggiornati ad aprile 2020. Gli intervistati sono 17 su 18 laureati nell'anno solare 2019, iscritti a partire dal 2015. I dati sono stati confrontati con il totale della Classe di Laurea della medesima ripartizione territoriale (Sud e Isole), e il totale della Classe di Laurea nel complesso degli Atenei.

Sono stati analizzati 3 gruppi di dati:

- a. Frequenza e carico didattico;
- b. Soddisfazione dello studente;
- c. Valutazione di aule e strutture.

I dati relativi a frequenza, organizzazione degli esami ed il rapporto con i docenti sono buoni e in linea o superiori rispetto alle classi di confronto. Qualche criticità si rileva sulla valutazione del carico di studio, comunque, allineata ai gruppi di confronto. Il 15,4% (risposta più che sì) ha valutato il carico di studio poco adeguato alla durata del corso. Per la totalità degli intervistati, il giudizio complessivo sul corso di laurea è positivo ed in rialzo rispetto all'anno precedente, nel quale, si registrava un 25% di risposte decisamente no. Inoltre, il 92% circa degli intervistati si iscriverebbe nuovamente nell'Ateneo di Sassari e di questi, il 69,2 si riscriverebbe allo stesso corso di laurea.

Permangono le criticità, emerse anche negli anni precedenti, relative agli aspetti strutturali; aule e laboratori sono giudicati raramente adeguati e/o mai adeguati da circa il 46% degli intervistati. Le postazioni informatiche sono in numero inadeguato per il 100% dei laureati. Si conferma una valutazione positiva sul servizio bibliotecario.

Descrizione link: Query da sito Alma Laurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1218&g>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, percorso e uscita si riferiscono agli anni 2017-2018-2019 e sono estratti dalla banca dati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. 18/10/2020

Il numero medio di iscritti al primo anno \bar{x} in media 31. La media \bar{x} inferiore alle medie delle classi di confronto (Sud e isole e Nazionale) anche dopo l'abolizione del numero programmato (introdotto nel 2013 e abolito nel 2016). I laureati nel triennio considerato sono 53.

La ripartizione dei laureati tra i due generi \bar{x} quasi equivalente (nel 2019, 55.6% uomini) con un'età \bar{x} media di 27 anni, sebbene siano circa il 50% i laureati entro i 24 anni. Gli studenti iscritti al corso provengono prevalentemente dalla provincia di Sassari, da famiglie con entrambi i genitori in genere sprovvisti di diploma di laurea. Prevalgono i diplomati al liceo (66.3%) con voto medio di diploma 77/100.

Il punteggio medio riportato negli esami di profitto \bar{x} 26/30, quello di laurea \bar{x} 100,5/110. Si stabilizza il dato del 2018, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, con il 50% circa degli studenti che si laureano in corso. La durata media degli studi \bar{x} 4.4 anni. L'indice di ritardo medio, calcolato come rapporto tra ritardo e durata legale del corso \bar{x} 0.4.

Nel triennio \bar{x} in calo la % di intervistati che hanno frequentato pi \bar{x} del 75% degli insegnamenti previsti, ma nel complesso la frequenza nel 2019 migliora; nessuno degli intervistati ha frequentato tra il 25% e 50% o meno del 25% degli insegnamenti. Il 47,6 % (valore medio nel triennio) ha usufruito di borse di studio e solo il 25,6% ha svolto periodi di studio per esami all'estero utilizzando borse Erasmus o di altri programmi dell'Unione Europea. Di questi ultimi, nel 2019 il 100% ha sostenuto uno o pi \bar{x} esami all'estero.

Come nel 2018, nel 2019 sono presenti studenti lavoratori (5,9%), ma aumentano gli intervistati che non hanno avuto esperienze lavorative durante gli studi (52,9).

I confronti con i dati dell'area geografica e nazionale mettono in evidenza problemi nella regolarit \bar{x} delle carriere e nei tempi necessari per completare gli studi. L'internazionalizzazione rappresenta invece un punto di forza del corso con valori sempre superiori alle classi di riferimento.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati gestita dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi ai laureati del 2018 a un anno (aggiornati all'aprile 2020) e si riferiscono a 9 intervistati su 18 laureati. I dati sono stati confrontati con: 1. Il totale della Classe di Laurea della medesima ripartizione territoriale (Sud e Isole); 2. Il totale della Classe di Laurea nel complesso degli Atenei. 29/10/2020

Il tasso occupazionale \bar{x} pari al 11,1% in linea con i dati relativi al Sud e Isole ma inferiore rispetto al totale degli Atenei. Fra gli occupati, nessuno utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Nonostante ci \bar{x} , la soddisfazione e la retribuzione per il lavoro svolto sono buone e superiori alle classi di riferimento. Ad 1 anno dalla laurea, il 66.7% si \bar{x} iscritto ad una laurea magistrale ritenendo utile il completamento del percorso universitario per trovare un lavoro. Tale percentuale \bar{x} leggermente inferiore a quelle delle classi di confronto.

Descrizione link: Condizione Occupazionale Almalaurea - Query (Ateneo Sassari; Laureati Scienze Naturali L 32))

Link inserito:

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Le opinioni degli enti e delle imprese nazionali, coinvolti in accordi di tirocinio/stage curriculare e/o extra curriculare, sono raccolte mediante un questionario compilato e restituito come allegato al libretto di tirocinio. 30/10/2020

Il questionario prevede i seguenti quesiti:

1. Preparazione e conoscenze di base e tecniche degli studenti;
2. Competenze dello studente nell'area specifica oggetto del tirocinio;
3. Utilità del tirocinio svolto nella sua azienda ai fini dell'ingresso nel mondo del lavoro;
4. Utilità del tirocinio ai fini dell'acquisizione di nuove competenze;
5. Propensione dell'azienda/ente ad accogliere nei prossimi 3 anni nuovi tirocinanti;
6. Interesse potenziale dell'azienda/ente ad assumere, entro i prossimi 5 anni, laureati nel Corso di Laurea.

Per i tirocini all'estero è stato elaborato un questionario analogo.

A tutt'oggi all'esterno delle strutture universitarie locali sono stati conclusi 1 tirocinio in ambito nazionale e 6 all'estero (5 nel 2018/19 e 1 nel 2019/20). Alla commissione AQ, è pervenuto un unico questionario compilato. Considerando una corrispondenza tra punteggio e valutazione di 5 per molto buono, 4 per buono, 3 per sufficiente/neutro, 2 per basso, e 1 per molto basso, la valutazioni che soddisfacenti, compresa tra 5 e 4.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/04/2016

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITA' E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENEO

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/06/2020

I responsabili del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio sono:

-il Direttore di Dipartimento, Prof. Gerard Pinna

-il Consiglio di Dipartimento

-il Presidente di Corso di Studio, Prof. Simonetta Bagella

-il Consiglio di Corso di Studio

-il Gruppo del riesame composto da: Prof. ssa Simonetta Bagella, prof. ssa Marcella Carcupino (referente AQ CdS), Dr.ssa Malvina Urbani, Prof. Marco Curini Galletti (docenti del CdS), Dr.ssa Cinzia Pusceddu (Referente per la Didattica), Federico Doppiu (Rappresentante degli studenti)

-la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del DCF coordinata dal Prof. Luca Pulina.

Il Gruppo di Riesame si riunisce in accordo con le scadenze di ateneo e ministeriali per la redazione della scheda di monitoraggio e del rapporto del riesame ciclico. A tal fine, il Gruppo del Riesame analizza le carriere degli studenti, le opinioni degli studenti e dei laureati, i dati e le problematiche riportate nelle relazioni annuali della CPDS e del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Il GR inoltre, recepisce le osservazioni e commenti del Presidio di Qualità d'Ateneo e del Comitato di Indirizzo; della Commissione Didattica Coordinata dalla Prof.ssa Giulia Ceccherelli, dei referenti per la mobilità internazionale del DCF, Prof.ssa Elisabetta Gavini e del CDS, Dr.ssa Paola Mameli e del referente per le attività di orientamento del DCF, Prof. Sergio Stocco e del CdS Dr. Leonardo Casini.

Le problematiche e i punti di forza emersi sono riportati nei rapporti del riesame che sono discussi ed approvati in CdS e in Consiglio di Dipartimento.

La CPDS svolge la sua attività di analisi del CdS riunendosi periodicamente e tutte le volte se ne ravvisa la necessità, in autonomia o su mandato del Direttore di Dipartimento. I risultati dei lavori sono riportati nella relazione annuale, discussa ed approvata in Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: link assicurazione qualità dipartimento

Link inserito: <https://www.dcf.uniss.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2019

I lavori del CdS, programmati in modo tale da verificare e monitorare i risultati ottenuti anche in relazione ai correttivi e alle azioni di miglioramento individuate nel rapporto di riesame ciclico e nella scheda di monitoraggio, hanno come obiettivi:

1) assicurare che la programmazione didattica consenta effettivamente allo studente di raggiungere le competenze attese nei tempi previsti.

A tal fine vengono svolte le seguenti attività :

-verifica dei programmi e dei contenuti dei vari insegnamenti per evitare reiterazioni e/o esclusioni di contenuti utili al raggiungimento delle specifiche competenze. Periodo: marzo/giugno - Responsabile: Commissione Didattica, Presidente CdS

- verifica della coerenza fra obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli della classe di laurea. Periodo: marzo/giugno - Responsabile: Commissione Didattica

- pianificazione del calendario delle attività didattiche. Periodo: luglio/settembre Responsabile: CdS

- pianificazione dell'utilizzo delle aule e dei laboratori. Periodo: luglio/settembre Responsabile: Referente per la didattica

2) raccogliere e analizzare i dati sui risultati del CdL.

A tal fine vengono analizzati: il numero degli studenti iscritti, l'andamento della carriera universitaria degli studenti (efficacia interna) (Indicatori Anvur), le opinioni degli studenti frequentanti su insegnamenti e altre attività formative (Report del Nucleo di Valutazione). Periodo: ogni sei mesi; Responsabile: gruppo di gestione AQ.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

15/04/2016

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

15/04/2016

